

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

Assessorato Regionale Territorio e Ambiente
Dipartimento Regionale Urbanistica

L'AUTORITA' COMPETENTE

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Direttiva Europea 2001/42/CE (*Direttiva VAS*), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. (*Testo Unico Ambientale*), concernente "Norme in materia ambientale";

VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (*VAS*) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

VISTO l'Art. 91 della Legge Regionale 7 maggio 2015 n. 9 recante "Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale" come integrato dall'Art. 44 della Legge Regionale 17 marzo 2016 n. 3;

VISTO il D.A. n. 207/gab del 17 maggio 2016, di istituzione della Commissione tecnica specialistica (C.T.S.) per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

VISTO il D.A. n. 32/GAB del 29/01/2018, di adozione, con atto di natura non regolamentare, per il miglior funzionamento della Commissione tecnica specialistica, delle nuove modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152.

VISTA la nota prot. n. 5979 del 04/05/2016, assunta al protocollo ARTA al n. 9886 del 06/05/2016 del Comune di Partinico avente in oggetto: " ... *Richiesta verifica di assoggettabilità a VAS per l'ampliamento di un cinema multisala in Partinico C.da Garofalo snc foglio 13 particella 1404. Ditta Cavaliere Gaspare* ", con la quale il suddetto Comune nella qualità di Autorità Procedente ha trasmesso il Rapporto Preliminare Ambientale ed elaborati tecnici di progetto ai fini della verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) sul progetto citato nella medesima nota comunale.

VISTE le note prot. n. 8963 del 29/06/2016 assunta al protocollo ARTA al n. 13725 del 30/06/2016 e prot. n. 9927 del 15/07/2016 assunta al protocollo DRU al n. 15277 del 28/07/2016, con le quali il Comune di Partinico con la prima nota ha sollecitato l'espletamento dell'istruttoria della pratica e con la successiva ha chiesto ai sensi dell'art. 27 della L.R. n. 8/2016 la deroga all'ordine cronologico della stessa.

VISTA la nota prot. n. 2182 del 10/02/2017, assunta al protocollo DRU al n. 2581 del 14/02/2017 con la quale il Comune di **Partinico** ha trasmesso copia attestante l'avvenuto versamento degli oneri di istruttoria ai sensi dell'art. 91 della L.R. 9/2015.

VISTA la documentazione trasmessa dall'Autorità Procedente.

VISTA la nota prot. n. 6511 del 11/04/2017, dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale si è dato avvio alla fase di consultazione ex art. 12 del D. Lgs. 152/06, della documentazione del progetto di ampliamento di cui alla superiore nota comunale prot. n. 5979 del 04/05/2016, ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.) di seguito elencati e chiamandoli alla pronuncia entro 30 gg. dalla ricezione della stessa, del relativo parere di competenza ai sensi della medesima norma;

- *Dipartimento regionale dell'Urbanistica – Servizio 2*
- *Dipartimento Regionale dell'Ambiente*
- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana*
- *Dipartimento Regionale dell'acqua e dei rifiuti*
- *Dipartimento Regionale dell'energia*
- *Dipartimento Regionale Tecnico*
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti*
- *Dipartimento Regionale dell'agricoltura*
- *Dipartimento Regionale dello sviluppo rurale e territoriale*
- *Dipartimento Regionale delle Attività produttive*
- *Città Metropolitana di Palermo già Provincia Regionale di Palermo*
- *Ufficio Genio Civile di Palermo*
- *Soprintendenza BB.CC.AA. di Palermo*
- *Dipartimento della Protezione Civile Servizio Regionale per la Provincia di Palermo*
- *Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico*
- *ASP Palermo*
- *Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente– DAP di Palermo*

VISTE le note dei seguenti S.C.M.A.:

- *Comando del Corpo Forestale della Regione Siciliana – Servizio Ispettorato Ripartimentale delle Foreste* prot. n. 49701 del 04/05/2017 assunta al DRU con prot. n. 8532 del 16/05/2017;
- *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti* prot. n. 20756 del 12/04/2017 assunta al DRU con prot. n. 7511 del 28/04/2017 (trasmissione della nota della Signora Russo Vita datata 13/03/2017, con la quale la stessa ha comunicato di aver presentato al Comune di Partinico opposizione avverso al progetto di ampliamento del cinema);
- **ASP Palermo** prot. n. 1220 del 10/05/2017 assunta al DRU con prot. n. 9004 del 24/05/2017.

VISTA la nota prot. n. 7966 del 05/05/2017 dell'Unità di Staff 2 - DRU con la quale viene rappresentato al Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti che quanto da esso trasmesso con nota prot. n. 20756 del 12/04/2017 non può essere posto agli atti del procedimento, in quanto ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 152/06 con la nota di questo Dipartimento prot. n. 6511/2017, sono chiamati ad esprimersi esclusivamente i Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.), così come individuati nella stessa, non prevedendo la stessa disciplina la partecipazione di soggetti privati, che potranno avanzare le proprie opposizioni in altra sede come da normativa vigente e pertanto ha reiterato la richiesta di contributo di propria competenza previsto dall'art. 12 del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii..

PRESO ATTO che i restanti S.C.M.A. non hanno fatto pervenire i loro pareri, osservazioni o contributi a questa Autorità Competente.

CONSIDERATO che in assenza di pareri, osservazioni e/o contributi questa Autorità Competente deve necessariamente ritenere che non sussistano criticità del contesto ambientale interessato per quanto di rispettiva competenza dei suddetti S.C.M.A..

VISTA la nota prot. n. 7866 del 17/05/2017, assunta al protocollo DRU al n. 9024 del 24/05/2017 pervenuta per conoscenza all'Unità di Staff 2 - DRU, con la quale il Comune di **Partinico** ha dato riscontro alla nota prot. n. 20756 del 12/04/2017 del *Dipartimento Regionale delle Infrastrutture, della Mobilità e dei trasporti* rappresentando che la suddetta opposizione è stata anche depositata presso lo stesso Ente ed è stata oggetto di controdeduzione da parte dei progettisti, le quali sono state allegare alla medesima nota comunale.

VISTA la nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 9980 del 06/06/2017 con la quale, in qualità di segreteria

ratione materiae ha trasmesso gli atti relativi al procedimento di verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica (ex art. 12 del D.Lvo 152/06 e s.m.i.) del progetto in variante al P.R.G. di ampliamento del cinema in argomento alla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, al fine di acquisire il parere di competenza.

VISTA la successiva nota dell'Unità di Staff 2 – DRU prot. n. 13295 del 19/07/2017 con la quale in qualità di segreteria *ratione materiae* ha trasmesso ad integrazione della documentazione l'osservazione/opposizione della sig.ra Russo Vita datata 13/03/2017 pervenuta con PEC in data 28/06/2017 ed assunta al protocollo DRU al n. 12496 del 07/07/2017.

VISTO il parere n. 42 del 07/02/2018 approvato in pari data dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, trasmesso con nota prot. n. 7980 del 08/02/2018, all'Unità di Staff 2 – DRU in qualità di Segreteria a supporto della medesima Commissione, con il quale viene espresso parere *“che l'ampliamento di un cinema multisala in C.da Garofalo snc foglio 13 particella 1404 in variante al vigente P.R.G. sia da NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.”*, con le prescrizioni e quanto fatto salvo nel medesimo parere.

RITENUTO di poter condividere il sopra citato parere della C.T.S. n. 42 del 07/02/2018 , che allegato al presente Decreto ne costituisce parte integrante.

DECRETA

- Art. 1)** Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs. n. 152/2006 e successive modifiche ed integrazioni, in conformità al parere n. 42 del 07/02/2018, reso dalla Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, che *“l'ampliamento di un cinema multisala in Partinico C.da Garofalo snc foglio 13 particella 1404”* in variante al vigente P.R.G., ditta proponente Cavaliere Gaspare, **è da NON assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D.Lgs.152/06 e s.m.i., con le prescrizioni e quanto fatto salvo nel superiore parere n. 42 del 07/02/2018 reso dalla Commissione Tecnica Specialistica.**
- Art. 2)** Il Comune di **Partinico**, Autorità Procedente, provvederà alla pubblicazione del presente decreto con l'allegato parere che ne costituisce parte integrante, all'Albo Pretorio Comunale e sul proprio sito web.
- Art. 3)** A norma dell'art. 12 comma 5 del D.Lgs. n. 152/2006, come modificato ed integrato dall'art. 15, comma 1 della Legge 116/2014, il presente Decreto verrà pubblicato, dall'Assessorato Territorio ed Ambiente, sulla *home-page* del DRU – *directory* “VAS-DRU”, *sub-directory* “provvedimenti” e a norma dell'art. 68 della L.R. n. 21/2014 e ss.mm.ii., sul sito istituzionale di questo Assessorato.
- Art. 4)** Avverso il presente provvedimento è esperibile, dalla data di pubblicazione o notificazione, ricorso giurisdizionale dinanzi al T.A.R. entro il termine di giorni 60 (sessanta) o in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Regione entro il termine di giorni 120 (centoventi).

22 MAR. 2018



L'Autorità Competente per la VAS
L'ASSESSORE
(On. Avv. Salvatore Cordaro)



Regione Siciliana

Assessorato del Territorio e dell'Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale. Legge Regionale n. 9 del 07.05.2015, art. 91

OGGETTO: PA 55-9 Comune di Partinico (PA)

Ampliamento di un cinema multisala in C.da Garofalo snc Foglio 13 particella 1404 in variante al vigente PRG.

Ditta: Multisala Empire di Cavaliere Gaspare

Autorità Procedente: Comune di Partinico (PA)

PROCEDIMENTO: Verifica di assoggettabilità alla V.A.S. art. 12 del D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i. ex art. 8 D.P.R. 08/09/2010 n. 23

PROCEDIMENTO:

PARERE COMMISSIONE T.S. N. 12 DEL 07.02.2018

Visto: lo Statuto della Regione Siciliana;

Vist: la Direttiva Europea 2001/42/CE (Direttiva VAS), concernente la "valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente";

Visto: il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. (Testo Unico Ambientale), concernente "Norme in materia ambientale";

Visto: il Decreto del Presidente della Regione n. 23 del 8 Luglio 2014, concernente il "Regolamento della valutazione ambientale strategica (VAS) di piani e programmi nel territorio della Regione siciliana";

Vista: la Legge Regionale 17 Marzo 2016 n. 3 art. 44 che modifica ed integra l'art. 91 della L.R. 9/2015

Visto: il D.A. n. 207/Gab. del 17/5/2016 - Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Visto: il D.A. n. 228/Gab del 27 maggio 2016 di adozione, ai fini del funzionamento della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, delle modalità operative e di ottemperanza agli obblighi, anche comportamentali dei suoi componenti, in applicazione dei principi di trasparenza e buon andamento della Pubblica Amministrazione, in

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

conformità all'art. 97 della Costituzione ed alla normativa ambientale di cui al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

Visto: il D.A. n. 230/Gab del 27/05/2016 - Nomina Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale;

Vista: La nota n. 9980 del 06/06/2017 con la quale l'ARTA Unità di Staff 2 del Dipartimento urbanistica, ha trasmesso a questa Commissione, ai fini dell'espressione del parere tecnico previsto dal D.A. n. 228/GAB del 27/05/2016, per la "Ampliamento di un cinema multisala in C.da Garofalo snc Foglio 13 particella 1404 in variante al vigente PRG."

Vista: Istanza Autorità procedente prot. n. 5979 del 04/05/2016 acquisita al protocollo ARTA al n. 9886 del 06/05/2016.

Vista: Nota dirigenziale prot. 6511 del 11/04/2017, avvio consultazione documentazione ai Soggetti Competenti in Materia ambientale

Vista: Nota dell'Autorità procedente prot. N. 8463 del 29/06/2016 acquista prot. ARTA/DRU n. 13725 del 30/06/2016 sollecito alla Verifica di assoggettabilità.

Vista: Nota dell'Autorità procedente prot. N. 9927 del 15/07/2016 acquista prot. ARTA/DRU n. 15277 del 28/08/2016 sollecito alla Verifica di assoggettabilità.

Vista: Nota trasmissione, Dipartimento delle Infrastrutture e della mobilità e trasporti prot. 20756 del 12/04/2017, assunta al prot. ARTA/DRU n.7511 del 28/04/2017, dell'opposizione avverso il progetto di ampliamento da parte della Sig.ra Russo Vita.

Vista: Nota DRU prot. 7966 del 05/05/2017 in risposta alla nota trasmissione del Dip. Infrastrutture mobilità e trasporti.

Visto: Parere S.C.M.A. nota del Comando Corpo Forestale IRF di Palermo prot. 49701 del 04/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 8532 del 16/05/2017.

Visto: Parere S.C.M.A. nota ASP di Palermo, U.O.C. igiene degli ambienti di Vita prot. 1220 del 10/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 9004 del 24/05/2017

Vista: La documentazione Tecnica:

- Rapporto Ambientale
- Planimetria generale rilievo topografico
- Relazione tecnica di progetto
- Tavole, 0, 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9

Rilevato dal contenuto del Rapporto Preliminare redatto ai sensi dell'Allegato I del D.Lgs. 152/06 quanto segue:

Inquadramento Territoriale:

L'area interessata dall'intervento è situata nel Comune di Partinico (PA) in ambito extraurbano, in Contrada "Garofalo", è collocata nella zona Nord-Est dello stesso Comune, al di fuori del tessuto urbano, e confina a Est con la Strada Garofalo, dalla quale ha accesso carrabile, a Sud-Est con la SP 1 Strada Provinciale per Montelepre, a Sud-Ovest con la stessa proprietà, a Nord e Nord-Ovest con altra proprietà aliena.

Dal punto di vista morfologico ha forma irregolare e andamento prevalentemente pianeggiante. Il

Handwritten marks and signatures on the left side of the page, including a large stylized signature and several smaller initials.

Handwritten marks and signatures at the bottom of the page, including a large stylized signature and several smaller initials.

contesto si presenta sostanzialmente urbanizzato e caratterizzato da un'edilizia di tipo rado a destinazione prevalentemente commerciale e residenziale. In atto parte dell'area è occupata dall'esistente multisala cinematografica, per complessivi 5.430 mc su una superficie di circa 805 mq; una parte della superficie risulta attualmente destinata a parcheggio a servizio dell'attività e la restante parte è destinata a verde privato, di pertinenza dell'abitazione della stessa ditta.

Dal punto di vista catastale, l'intervento proposto ricade su tutte le sottoelencate particelle:

Foglio 13 oggi p.lla 1404 (ex p.lle 275-1169-557)

Foglio 13 oggi p.lla 1404 (ex p.lle 856-1237-855)

Foglio 13 p.lla 487

Foglio 13 p.lla 1238

Per un totale di mq. 3.631,02 al netto di una striscia di terreno della larghezza di circa 6,00 mt destinato a sede stradale (p.lla 1320).

Descrizione dell'Intervento:

Il Cinema "EMPIRE" è stato ultimato nel novembre del 2012 ed è in esercizio dal dicembre dello stesso anno giusto verbale della CCVLPS n. 5/2012, variante prot. 22998 del 20/10/2011 e Conc. Edil. n. 39/2010, l'insediamento è anche dotato di tutte le opere di urbanizzazione primaria necessarie allo svolgimento dell'attuale attività.

La variante di cui in oggetto riguarda, l'ampliamento della multisala cinematografica che prevede principalmente un incremento del volume utile per sopraelevazione, riferito all'attuale piano di copertura, a quota +6,15/+7,40, modificando l'altezza dell'edificio fino ad un massimo di 13,80 mt riferita allo 0,00 dell'ingresso e portando il volume complessivo dagli attuali 5.430 mc a 10.450 mc.

Il nuovo volume realizzato insiste sulla stessa superficie già edificata in parziale sopraelevazione. L'obiettivo è quello di realizzare tre nuove sale di proiezione, ampliando di fatto l'attività e diversificando l'offerta culturale, migliorando in questo modo il servizio fornito. Il progetto descrive un intervento edilizio in deroga al PRG che impone un'altezza massima di 11 mt per le zone "Va", in base alla procedura indicata all'art. 8 del DPR 160 del 2010. L'intervento prevede inoltre l'ampliamento dell'attuale hall d'ingresso e della superficie destinata al parcheggio a servizio dell'attività. L'edificio conserverà la tipologia edilizia di blocco isolato immerso nella propria area attrezzata di pertinenza, aggiungendo alla già esistente elevazione fuori terra una seconda elevazione. Il nuovo volume, da realizzare quindi al disopra dell'edificio esistente, con piano di calpestio a quota +6,59 conterrà le nuove sale di proiezione, una hall secondaria, un terrazzo esterno e una serie di servizi di piano.

Quadro di coerenza programmatico:

Piano regolatore generale:

Il Piano Regolatore Generale vigente del Comune di Partinico è stato adottato con Decreto di Approvazione dell'Assessorato per il Territorio e l'Ambiente n. 414/DRU del 16/11/2000, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana (GURS) n. 3 del 19/01/2001. Rielaborazione del 27/10/2001a seguito nota A.R.T.A. prot. 60711 del 25/10/2001.

Lo strumento urbanistico vigente individua graficamente e urbanisticamente l'area oggetto d'intervento, come sopra descritto, in parte in zona Va, in parte in zona C2, e in parte in zona P, suddivisa nel seguente modo:

- mq 1926,55 "Va" (in parte occupata dall'attuale multisala per mq 805,30)
- mq 162,30 "Sede stradale"
- mq 1296,66 "C2"

- mq 407,81 "P".

L'area è quindi disciplinata dagli artt. 6.2 e 3.2 delle Norme di Attuazione, che si riportano per stralci:

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA Va: Le zone distinte con il simbolo grafico "Va" rappresentano gli spazi di verde attrezzato in cui è consentita la realizzazione di impianti sportivi e di attrezzature per il tempo libero in genere. In tali spazi è prescritta la coltura di essenze arboree anche di alto fusto in almeno il 30% dell'area complessiva. È consentita la realizzazione di parchi-gioco a carattere temporaneo e fisso, nonché l'installazione di ervizi igienici anche di carattere temporaneo. L'edificazione degli impianti sportivi avverrà secondo le leggi e i regolamenti emanati dalle autorità competenti in materia. In mancanza di tali disposizioni l'Amministrazione determinerà, nel rispetto del R.E., indirizzi e parametri urbanistici. L'indice di copertura degli edifici, comprese le pertinenze (spogliatoi, etc.) non potrà essere superiore al 50% dell'area complessiva. L'altezza massima è fissata in mt 11,00. La realizzazione e gestione delle attrezzature per il tempo libero e degli impianti sportivi potrà essere attuata da enti pubblici o imprenditori privati. L'intervento da parte dei privati dovrà essere realizzato all'interno di un Piano Esecutivo riguardante almeno la metà dell'area destinata a "VA".

ZONA TERRITORIALE OMOGENEA C2:

La zona destinata con il simbolo grafico C2 rappresenta la nuova espansione urbana a carattere essenzialmente residenziale, con una edilizia semirada. Destinazione d'uso: residenza fissa e stagionale, spazi attrezzati e servizi, sia pubblici che privati, insediamenti commerciali compatibili con la residenza.

Indice di densità edilizia fondiaria (Df): 0,70 mc/mq Indice di densità edilizia territoriale (It): 0,60 mc/mq da applicare all'ambito di intervento interessato dai piani attuativi pubblici o privati. Per la definizione di "ambito di intervento" si rimanda all'art. 1, punto 1 del testo presente; Altezza massima: mt 8 per numero due piani fuori terra Distanze :Minima fra fabbricati - mt 10 Minima dal confine - mt 5 Minima dal ciglio stradale. In conformità all'art. 9 del D.M. 2.4.68. L'attività edilizia si attua attraverso i piani particolareggiati e le lottizzazioni convenzionate, su Una superficie minima di mq 5.000 di terreno. Lotto minimo: 1000mq. Prescrizioni particolari. La determinazione della tipologia edilizia e del rapporto di copertura (Re) in base alle destinazioni d'uso scelte degli insediamenti da realizzare, vengono rimandati ai piani attuativi estesi all'intero ambito d'intervento. Il rapporto di copertura non può comunque superare il 30% dell'area oggetto di pianificazione.

In particolare modo l'area su cui verrà realizzato l'ampliamento dell'attuale multisala cinematografica, ricade interamente secondo lo strumento urbanistico vigente in zona "Va", nella quale, secondo le norme di attuazione del PRG, è consentito un rapporto di copertura pari fino al 50 % dell'intera area.

Si precisa inoltre che la p.lla 487, per complessivi mq 407,81, ricade su porzione di area adibita a parcheggio dalle norme del P.R.G. che ne imponevano un vincolo in tal senso, anche se decaduto il vincolo in ragione dell' art. 9 del D.P.R. n° 327/01, resterà comunque destinata alla sosta delle autovetture della nuova attività cinematografica che unita alla p.lla 1238 amplia la superficie di progetto destinata a parcheggio dagli attuali 580 mq a 1.512,62mq.

Il progetto si configura di fatto come variante, in ragione di due difformità alle prescrizioni contenute nelle norme di attuazione del PRG e nella fattispecie:

1. Zona VA, l'altezza massima consentita nelle aree ricadenti in zona VA è di mt 11,00, l'intervento al contrario prevede che l'altezza, a seguito della sopraelevazione, si attesti a mt 13,80, riferito all'attuale piano di copertura, a quota +6,15/+7,40, e portando il volume complessivo dagli attuali 5.430 mc a 10.450 mc.
2. Zona C2, La distanza minima dal confine è prescritta in mt 5, al contrario l'intervento con riferimento alla nuova hall d'ingresso dista dal confine sul fronte Sud-Ovest mt. 3,60.

Tabella riassuntiva di Progetto:

Il lotto interessato all'attrezzatura in "Va" ricade interamente sulla particella 1404 per mq 1926,55. Secondo le norme di attuazione del P.R.G. si ha:

Area massima coperta consentita (rapporto di copertura) = 50% di mq 1926,55 = mq 963,27

Area coperta realizzata mq. 805,30 < di mq 963,27

Area coperta nel progetto di ampliamento mq. 901,50 < di mq 963,27

Volume massimo consentito con H 11 m. = mq 963,27 x 11mt = mc 10.595,97

Volume realizzato mc 5430

Volume nel progetto di ampliamento con H.min/max pari a mt 12,25/14,80 è di mc 10.450,00 < di mc 10.595,97

L'ampliamento della hall, nel progetto, presenta un distacco minimo sul lato SUD di 3,60 mt < di 5 metri.

Parcheggio:

Per la determinazione della superficie minima si fa riferimento alla legge 24/03/1989 n. 122 applicata alla "cubatura della costruzione all'interno del lotto attrezzato"; pertanto risulta pari a 1/10 di mc 10450 = mq 1045 l'area destinata a parcheggio privato.

Il nuovo progetto prevede in tal senso una disponibilità di superficie pari a mq 1.512,62, maggiore rispetto ai minimi stabiliti e pari all' 83% della superficie di Va disponibile.

È inoltre destinata a parcheggio pubblico un'area pari a 1/10 della superficie coperta di progetto, quindi pari a 1/10 di mq 901,5 = mq 90,95.

Area verde:

La porzione di lotto adibita a giardino, sia nella seguente variante che nel progetto approvato corrisponde a una superficie di mq 602,46 (maggiore del 30 % di "Va").

Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.)

Il territorio comunale di Partinico, ricade secondo la suddivisione in bacini idrografici prevista dal Piano per l'assetto idrogeologico all'interno del : Bacino Idrografico del Fiume S. Bartolomeo (n. 045) , Area Territoriale tra il bacino del Fiume Jato ed il bacino del Fiume S. Bartolomeo (n. 044), Area Territoriale tra il bacino del Fiume San Bartolomeo e Punta di Solanto (n. 046).

Così come riportato dal RAP, l'area interessata dall'intervento non è soggetta a pericolosità e rischio geomorfologico e/o idraulico.

Piano paesistico regionale:

Il Rap pur non indagando le previsioni del Piano paesistico regionale, precisa che il sito prescelto non è interessato dal vincolo di tutela delle bellezze naturali e panoramiche (D.Lgs. 42/04, ex L.1497/39), comunemente definito "vincolo paesaggistico".

Rete Natura 2000:

Le particelle interessate dall'ampliamento non ricadono all'interno di Siti d'importanza comunitaria né in Zona di protezione speciale, e in generale non sono interessate dalla tutela prevista all'interno di dette aree.

Vincoli di tutela:

L'area non è soggetta ad alcun tipo di tutela ambientale, fatto salvo il vincolo sismico per il quale l'intervento dovrà richiedere l'espressione del parere da parte del Genio Civile di Palermo secondo l'art. 13 della L. 64/74.

Il rap precisa, che la Relazione geologica allegata al progetto dichiara, sulla base delle condizioni del sottosuolo dell'area indagate, la fattibilità in relazione agli aspetti idraulici e sismici del

presente progetto.

Inoltre è altresì desumibile che, con riferimento agli aspetti concernenti la sensibilità ambientale del sito, non si riscontra la presenza di:

- a) Zone umide
- b) Zone costiere
- c) Zone montuose e forestali
- d) Riserve e Parchi Naturali
- e) Zone classificate o protette dalla legislazione degli Stati membri; zone protette speciali designati dagli Stati membri in base alle direttive 79/409/CEE e 92/43 CEE
- f) Zone nelle quali gli standard di qualità ambientali della legislazione comunitaria sono già stati superati.
- g) Zone a forte densità demografica.
- h) Zone d'importanza storica, culturale o archeologica.
- i) Territori con produzioni agricole di particolare qualità e tipicità di cui all'art. 21 del D. L.vo 18/05/2001 n. 228

▪ **Stralcio dei contributi/pareri dei S.C.M.A.**

- **Comando Corpo Forestale della Regione IRF di Palermo prot. 49701 del 05/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 8532 del 16/05/2017** "...I terreni interessati dai lavori in oggetto, Non sono sottoposti a vincolo forestale per scopi idrogeologici ai sensi del Titolo I°, Capo I° del R.D.L. n. 326/23 ...né in aree boscate o fasce di rispetto delle stesse e quindi NON soggetti alle limitazioni previste dalle vigente leggi forestali ...

- **ASP di Palermo, U.O.C. igiene degli ambienti di Vita prot. 1220 del 10/05/2017 acquisita al protocollo DRU al n. 9004 del 24/05/2017:** "...Si ritiene che il progetto in questione, non sia per gli aspetti igienico sanitari, assoggettabile alla procedura di VAS"

Visti:

- I pareri dei S.C.M.A.
- Nota trasmissione, Dipartimento delle Infrastrutture e della mobilità e trasporti prot. 20756 del 12 /04/2017, assunta al prot. ARTA/DRU n.7511 del 28/04/2017, opposizione avverso il progetto di ampliamento da parte della Sig.ra Russo Vita.
- Nota DRU prot. 7966 del 05/05/2017 in risposta alla nota trasmissione del Dip. Infrastrutture mobilità e trasporti, nella quale il dipartimento precisa che detta opposizione non può essere messa agli atti del procedimento in oggetto, in quanto ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006 sono chiamati ad esprimersi esclusivamente i Soggetti competenti in materia ambientale (S.C.M.A.), non prevedendo la stessa disciplina la partecipazione di soggetti privati, che potranno avanzare le proprie opposizioni in altra sede secondo normativa vigente.

Considerato che: Il progetto prevede l'attivazione della procedura ai sensi dell'art. 12 del D.lgs 152/2006, determinando variante, in ragione di due difformità alle prescrizioni contenute nelle norme di attuazione del PRG e nella fattispecie:

1. Zona VA, l'altezza massima consentita nelle aree ricadenti in zona VA è di mt 11,00, l'intervento al contrario prevede che l'altezza, a seguito della sopraelevazione, si attesti a mt 13,80, riferito all'attuale piano di copertura, a quota +6,15/+7,40, e portando il volume complessivo dagli attuali 5.430 mc a 10.450 mc.
2. Zona C2, La distanza minima dal confine è prescritta in mt 5, al contrario l'intervento con riferimento alla nuova hall d'ingresso dista dal confine sul fronte Sud-Ovest mt. 3,60.

[Handwritten signatures and initials on the left margin]

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]

[Handwritten signature on the right margin]

Valutato che:

- L'intervento riguarda l'uso di una piccola area a livello locale, dove già insiste l'immobile del quale si prevede l'ampliamento;
- Non si rilevano rischi per la salute umana;
- L'intervento non rientra nelle categorie dei progetti di cui agli allegati II, II bis, III e IV del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. (progetti da sottoporre a verifica di VIA o VIA);
- L'area d'intervento non ricade all'interno delle perimetrazioni di Rete Natura 2000.
- Il sito non ricade in aree di particolare pregio o sensibilità di carattere paesistico e/o ambientale.
- L'intervento sia per entità che per tipologia non lascia presupporre effetti negativi sulle componenti ambientali.

Valutata

La documentazione del Rapporto Ambientale Preliminare e i contributi dei S.C.M.A., questa Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, esprime:

PARERE

Che la "L'Ampliamento di un cinema multisala in C.da Garofalo snc Foglio 13 particella 1404 in variante al vigente PRG."

sia da **NON** assoggettare alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs.152/06 e s.m.i.

Di seguito le prescrizioni, fatte salve le dovute opere di urbanizzazione primaria e tutte le prescrizioni derivanti dai pareri delle autorità competenti in materia ambientale ed autorizzativa:

In fase di cantiere

1. Mantenere umide le piste sterrate e i cumuli di materie edili polverose, all'interno del cantiere per evitare nubi di polvere che potrebbero arrecare fastidio all'ambiente, alle persone residenti e a quelle in transito.
2. Realizzare aree, dotate di copertura impermeabile, per la sosta e la manutenzione delle macchine allo scopo di limitare l'inquinamento del suolo dovuto ad eventuali perdite di carburanti e lubrificanti.
3. Usare teloni contenitivi, da applicare sugli automezzi e sui ponteggi, al fine di limitare le emissioni di polveri dannose per l'ambiente circostante e per la popolazione residente.
4. Conferire nella più vicina discarica autorizzata, per lo smaltimento, i rifiuti prodotti in fase di cantiere per la realizzazione dei lavori.

In fase di attuazione

1. Non rimuovere specie vegetali di valore in termini biogeografici e/o con significativi requisiti naturalistici e/o storico paesaggistici.

[Handwritten signatures and initials are present throughout the page, including a large signature on the right margin and several initials at the bottom.]

2. Per ridurre il consumo di suolo con relativa impermeabilizzazione, realizzare le superfici a parcheggio, con materiali atti a consentire il drenaggio delle acque meteoriche nel sottosuolo come ad esempio: grigliati in calcestruzzo inerbiti, grigliati plastici inerbiti, cubetti o masselli con fughe larghe inerbite, sterrati artificiali, masselli porosi, cubetti o masselli a fughe strette; ad eccezione delle aree destinate alle attività di carico e scarico merci, per evitare che eventuali perdite di sostanze inquinanti, causate dalla rottura accidentale di contenitori, possano penetrare nel terreno.
3. Limitare le opere di sbancamento per realizzare i suddetti insediamenti;
4. Limitare le attività di smaltimento dei materiali provenienti dagli sbancamenti, verificando la possibilità di riutilizzarli nell'ambito dei lavori in argomento, conseguendo un modellamento del suolo il più aderente possibile all'attuale conformazione morfologica, osservando quanto disposto dalla normativa di settore.
5. per ridurre il consumo idrico realizzare una rete di raccolta separata e successivo stoccaggio per le sole acque meteoriche non contaminate provenienti dalle coperture delle costruzioni, al fine di consentire il riutilizzo (antincendio, irrigazione) della risorsa idrica;
6. Separare le reti di smaltimento delle acque meteoriche e del refluo domestico, al fine di non appesantire l'impianto depurativo;
7. Evitare la compromissione dello stato qualitativo delle acque, dei corpi idrici superficiali e sotterranei esistenti;
8. Assicurare la salubrità dell'aria regolamentando opportunamente il traffico veicolare;
9. Utilizzare sistemi di energia rinnovabile e materiali per il miglioramento energetico degli edifici, che permetteranno di contribuire sensibilmente all'abbattimento dell'emissione di gas nocivi nell'ambiente secondo quanto previsto dalla vigente normativa di settore
10. Ottemperare alle disposizioni normative al fine di contenere le emissioni rumorose;
11. Si suggerisce l'utilizzo di luci a led per l'illuminazione stradale e delle aree di parcheggio.

Il proponente, prima dell'inizio dei lavori, è onerato di acquisire ogni altra autorizzazione, concessione, parere o nulla-osta previsti dalla normativa vigente per l'approvazione dell'opera in questione, ivi compresi quelli di natura urbanistica.

Il presente giudizio è rilasciato esclusivamente per gli aspetti di natura ambientale di cui al D. Lgs n. 152/2006 e s.m.i.

Sono fatti salvi i vincoli e gli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi.

Palermo, 02/02/2018

1. DAINA ESTER - Presidente

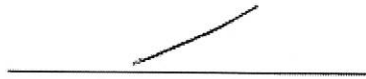
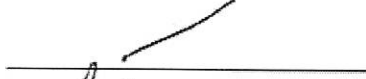
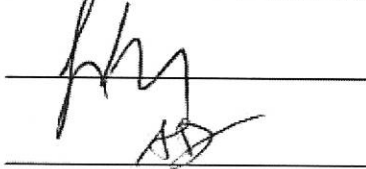
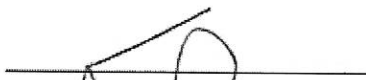
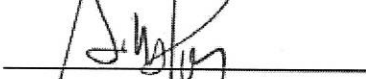
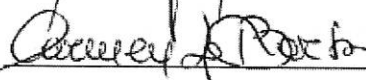
Estw Daino

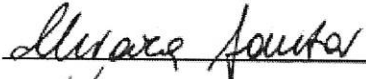


2. BONACCORSO ANGELO

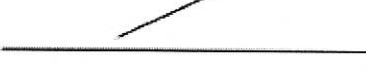
3. CANNAVO' FRANCESCO

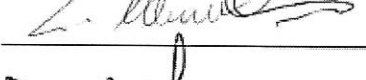



4. CASCONI SANTI MARIA

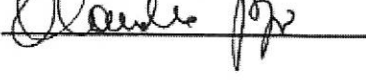
- 5. CILUFFO PIETRO QUIRINO
- 6. DI SALVO BARTOLOMEO
- 7. DOLCE FERDINANDO
- 8. D'URSO ALESSIO
- 9. FAMA FABIO
- 10. FONTE ALBERTO F. MARIA
- 11. LA BARBERA CARMEN
- 12. LANZA ANGELA
- 13. LANZA CHIARA
- 14. LEONE VALERIA
- 15. LIPARI PIETRO
- 16. LO BIONDO MASSIMILIANO
- 17. MARTORANA M.ASSUNTA
- 18. MONTALBANO FRANCESCO
- 19. MONTALBANO LUIGI
- 20. MONTI DANIELE
- 21. PAMPALONE SALVATORE
- 22. PUCCIO SALVO
- 23. RICCO DAVIDE
- 24. RIZZO CLAUDIO
















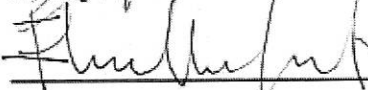
25. RIZZO NICOLO'



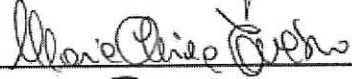
26. SCIMONE ALESSIA



27. SCIORTINO ELEONORA MARIA (Ref.)



28. TOMASINO MARIA CHIARA



29. VELLA PIETRO



30. VERSACI BENEDETTO

